

San Salvatore dei Fieschi di Cogorno (Genova)

Il sagrato della basilica di S. Salvatore dei Fieschi è tra le opere più riuscite realizzate con la tecnica del *risö*. La composizione si presenta strutturata in due parti: la prima, più adiacente alla facciata dell'edificio, è di forma rettangolare, con prevalenza di disegni in ciottoli neri su sfondo bianco; la seconda ha una curiosa forma poligonale, in cui si evidenziano i decori in ciottoli bianchi e neri su sfondo rosso.

L'originale pavimentazione musiva può essere rapportabile nel suo insieme ad un ampio semicerchio che comunque non occupa l'intera superficie della piazza.

Negli elementi che costituiscono la decorazione troviamo quasi tutti i simboli tradizionali del *risö*. Nella lunetta davanti al portale d'ingresso, chiusa tra due specchiature a motivi geometrici bianchi e neri, domina l'immagine di una stella a otto punte. Nella parte poligonale, sull'asse di simmetria, è stata invece realizzata una grande ruota con al centro la scritta "1810", verosimile data d'esecuzione del manufatto. Questo simbolo è da considerare come la proiezione sulla superficie della piazza del rosone della facciata ed è affiancato da due cerchi contenenti la croce di Malta; l'intera decorazione è infine raccordata da sei figure triangolari.